



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

Ex Divisione III DG STA

Elenco destinatari in allegato

Oggetto: Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di “Terni-Papigno” - Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per l’approvazione del documento: “*Analisi di Rischio sito specifica relativamente all’area lungo Fiume Nera fascia in destra idrografica*” trasmesso dalla E.ON Produzione SpA con nota del 26/05/2015 con protocollo n. 214 acquisita al protocollo del Ministero al n. 4410/STA del 8/04/2015 così come modificata dall’errata-corrigere trasmessa dalla E.ON Produzione SpA con nota del 26/10/2015 con protocollo n. 777 acquisita al protocollo del Ministero al n. 17134/STA del 29/10/2015. Proponente ERG Hydro srl.

Vistala Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg. così come modificati dall’art. 1 del D.lgs. 127/2016;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 recante “Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” che individua, tra gli altri, il sito “Terni Papigno” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio dell’8 luglio 2002 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale “Terni Papigno”;

Visto l’“Analisi di Rischio sito specifica relativamente all’area lungo Fiume Nera fascia in destra idrografica” trasmessa dalla E.ON Produzione SpA con nota del 26 marzo 2015 con protocollo n. 214, acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 4410/STA dell’8 aprile 2015;

Vista la nota della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2015 con protocollo n. 7328/STA del 26/05/2015 con la quale è stato chiesto all’ISS e all’ISPRA un parere istruttorio sul elaborato trasmesso da EON produzioni Spa;

Visto il parere ISPRA IS/SUO 2015/094 trasmesso con nota prot. 39057 del 07/09/2015 acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 13602/STA del 07 settembre 2015;

Vista l’errata-corrige relativa all’“Analisi di Rischio sito specifica relativamente all’area lungo Fiume Nera fascia in destra idrografica” trasmessa dalla E.ON Produzione SpA con nota del 26 ottobre 2015 con protocollo n. 777, acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 17134/STA del 29 ottobre 2015;

Visto la “Relazione tecnica delle attività svolte e dei risultati sullo stato di qualità della falda” trasmessa dalla E.ON Produzione SpA con nota del 26 ottobre 2015 con protocollo n. 776, acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 17135/STA del 29 ottobre 2015;

Visto la Relazione di validazione relativa ai risultati contenuti nella “Relazione tecnica delle attività svolte e dei risultati sullo stato di qualità della falda” trasmessa dall’ARPA Umbria con nota del 18 dicembre 2015 con protocollo n. 25109, acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 20660/STA del 18 dicembre 2015;

Vista la nota della ERG Hydro srl del 22 gennaio 2016 con protocollo n. 103, acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 1463/STA del 29 gennaio 2016, con la quale si comunica che in data 30 novembre 2015 si è perfezionata la scissione parziale di E.ON Produzione Spa (in qualità di società scissa) in favore della ERG Hydro srl (in qualità di società beneficiaria della scissione) avente ad oggetto il “Nucleo Idroelettrico di Terni”;

Vista la nota della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 aprile 2016 con protocollo n. 6903/STA con la quale si è chiesto ad ISPRA di confermare e/o eventualmente integrare il parere IS/SUO 2015/094 alla luce della ulteriore documentazione trasmessa dalla Società;

Visto il parere ISPRA IS/SUO 2016/185 trasmesso con nota prot.59814 del 12/10/2016 acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n.18720/STA del 12/10/2016;

Vista la nota della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2016 con protocollo n. 22144/STA con la quale si è chiesto all’ISS e all’Arpa Umbria di esprimere, per i profili di rispettiva competenza, un parere istruttorio sull’Analisi di rischio sito specifica presentata dalla Società;

Visto il documento “Aree di Villa Valle - Richiesta di svincolo” trasmesso dalla ERG Hydro srl con nota del 24 gennaio 2019 con protocollo n. 30, acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 1529/STA del 28 gennaio 2019 con il quale si chiede lo “svincolo” per le

aree di proprietà della ERG Hydro srl denominate Centrale di Cervara, Centrale di Galleto, Villa Valle e per l'area lungo Fiume Nera in sinistra idrografica e si comunica in merito all'area lungo Fiume Nera fascia in destra idrografica di essere in attesa della valutazione dell' Analisi di Rischio sito-specifica trasmessa da EON Produzioni Spa;

Vista la Conferenza di Servizi istruttoria del 18 marzo 2019 tenutasi sul documento trasmesso da Erg Hydro srl in data 24 gennaio nel corso della quale si è concordato di procedere separatamente per l'area lungo Fiume Nera in destra idrografica rispetto alle altre aree di proprietà della Società;

Visto il documento "Aggiornamento tabella misurazione dei piezometri" trasmesso dalla ERG Hydro srl con nota del 1° aprile 2019 con protocollo n. 150, acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 6439/STA del 1° aprile 2019;

Visto il Decreto Direttoriale STA prot. n.328 del 13/08/2019 con il quale si è concluso il procedimento di bonifica ai sensi dell'articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alle matrici "suolo" e "acque di falda" relativo alle aree denominate Centrale Cervara, Centrale di Galleto, Villa Valle e lungo Fiume Nera in sinistra idrografica così come individuate nel documento "Aree di Villa Valle - Richiesta di svincolo" trasmesso dalla ERG Hydro srl con nota del 24 gennaio 2019 con protocollo n. 30, così come integrato dalla documentazione trasmessa sempre dalla ERG Hydro srl con le note del 1° aprile 2019 con protocollo n. 150, del 14 maggio 2019 con protocollo n. 188 e del 16 maggio 2019;

Vista la nota del 20 novembre 2019 protocollo n. 0023788/STA, con la quale la ex Direzione Generale STA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 18/12/2019 sulla predetta "Analisi di Rischio sito specifica relativamente all'area lungo Fiume Nera fascia in destra idrografica" trasmessa dalla E.ON Produzione SpA con nota prot. n.214 del 26 marzo 2015 acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 4410/STA dell'8 aprile 2015 così come modificata dall'errata-corrige trasmessa dalla E.ON Produzione SpA con nota prot. n.777 del 26 ottobre 2015 acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 17134/STA del 29 ottobre 2015;

Vista la nota del 22 novembre 2019 protocollo n. 23997/STA con la quale la ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunica che la data della riunione prevista per il giorno 18 dicembre 2019 è rinviata al giorno 14 gennaio 2020;

Visto il parere di ARPA Umbria trasmesso con nota prot. 567 del 08/01/2020 acquisita al protocollo del Ministero con n.195 del 08/01/2020;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14 gennaio 2020, trasmesso con nota prot. 4394/MATTM del 27/01/2020, che ha ritenuto approvabile l'Analisi di Rischio oggetto di istruttoria con le seguenti prescrizioni:

- la Società dovrà effettuare, in riferimento ai potenziali rischi di lisciviazione della falda relativi al Piombo e al Pentaclorofenolo, un monitoraggio delle acque di falda da concordare con ARPAU. Qualora gli esiti di monitoraggio evidenziassero la presenza dei composti sopra citati nelle acque sotterranee in concentrazioni superiori alle CSC, dovranno essere predisposti idonei

interventi di bonifica dei terreni prendendo a riferimento le CSR a protezione della falda riportate in tabella 7-5 (pag. 30 del documento);

- qualsiasi modifica al modello concettuale dell'AdR presentata determina la necessità di procedere alla rielaborazione della stessa tenendo conto delle modifiche intervenute.

Vista la nota prot. n. 2926/MATTM del 22/01/2020 della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale avente per oggetto “supporto istruttorio SNPA nell'ambito dei procedimenti di bonifica dei SIN”

È INDETTA

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avente ad oggetto l'approvazione del documento “*Analisi di Rischio sito specifica relativamente all'area lungo Fiume Nera fascia in destra idrografica*” trasmesso dalla E.ON Produzione SpA con nota del 26 marzo 2015 con protocollo n. 214 acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 4410/STA dell'8 aprile 2015 così come modificata dall'errata-corrige trasmessa dalla E.ON Produzione SpA con nota del 26 ottobre 2015 con protocollo n. 777 acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 17134/STA del 29 ottobre 2015.

La suddetta documentazione è consultabile al link <ftp://ftp.minambiente.it/pareri>; la password necessaria all'utenza verrà resa nota su richiesta alla Sig.ra Alessandra Perilli (e-mail: perilli.alessandra@minambiente.it).

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni** dal ricevimento della presente, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti sull'Analisi di rischio nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;

- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni** dal ricevimento della presente, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la

mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla **eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 - Roma per il giorno **13 luglio 2020** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra), alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 13 luglio 2020 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Nell'eventualità di applicazione della procedura di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90, la scrivente Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Rappresentante unico delle amministrazioni statali, che legge per conoscenza, indicando altresì le Amministrazioni statali coinvolte nella specifica questione e la loro competenza nella Conferenza, i motivi per i quali l'Amministrazione procedente ricorre alla procedura di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/90, esplicitando al Rappresentante unico delle amministrazioni statali il dissenso "*non facilmente componibile*" e/o illustrando "*la particolare complessità della questione*".

Si evidenzia che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 242, comma 3, e art. 252, d.lgs. n. 152/2006, e art. 14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990 e s.m.i., "la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati".

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 10 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

Il Dirigente della Divisione

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco destinatari

Al Ministero dello Sviluppo Economico
dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Ministero della Salute
dgprev@postacert.sanita.it

Alla Regione Umbria
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Alla Provincia di Terni
provincia.terni@postacert.umbria.it

Al Comune di Terni
comune.terni@postacert.umbria.it

All'USL Umbria2
aslumbria2@postacert.umbria.it

Alla SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ARPA Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

Erg Hydro srl
erghydro@legalmail.it

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it